

EMERGENZA CORONAVIRUS

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00126753 | IP ADDRESS: 79.56.99.59 carta.corriereadriatico.it

Choc per i "Camillas" Zagor non ha sconfitto il nemico più subdolo

Mirko Bertuccioli, 46 anni, vittima del del virus Covid-19
Era ricoverato dai primi di marzo in gravi condizioni

IL LUTTO

PESARO Un altro addio pesantissimo la cui eco si spande in una silenziosa, triste e attonita Città della Musica: Mirko Bertuccioli, 46 anni, il noto Zagor dei Camillas si è spento ieri ad Ancona, dopo una lunga lotta contro il Coronavirus, combattuta dai primi di marzo. Non c'è stato nulla da fare: oltre un mese di degenza ad Ancona, ma i polmoni di Mirko non hanno voluto saperne di ripartire. In tanti, in questi lunghi giorni di attesa, ripetevano le note della "Canzone motivazionale" (nel film "Tonno spiaggiato" di Frank Matano), ma questo male invisibile non perdona e ha privato non solo la nostra città, ma tutto il mondo della musica, di uno dei suoi più ironici e appassionati protagonisti, capace di inventare un pop surreale, giocoso e dolce amaro, impossibile da dimenticare.



Mirko Bertuccioli per tutti era Zagor dei Camillas, a fianco insieme a Ruben con cui aveva fondato il popolare sodalizio

Gli inizi

L'incontro musicale tra Zagor e Ruben (Vittorio Ondedei) avviene sull'onda di due formazioni diverse, i Margot e Fangoso Lagoons. I Camillas sono un bocciole degli Aerodynamics, gruppo ballerino marchigiano, attivo dal 1998 al 2004. Ad un certo punto, al rallentamento degli Aerodynamics, è subentrata la "vorticosità" creativa dei Camillas. Nel 2015 la finale di Italia's got talent li consacra. Un successo che non li ha mai cambiati: tanti concerti, tante nuove possibilità, ma un cuore grande e sensibile che li ha sempre uniti nel segno della buona musica. Digni rappresentanti dell'altra musica pesarese, organizzatori della giornata conclusiva di TeatrOltre "from Pesaro with love" e consulenti di Amat, i Camillas sono sempre stati "Una pregiata pianta selvatica", come amavano definirsi, che ha superato i confini della città, arrivando a essere richiesti per le sigle di Colorado e per i Mondiali commentati dai Gialappa's.

Testi geniali, surreali e inediti, musica pop, "fintorock" come amavano dire, voci fuori dal coro. La chiusura dello storico negozio di dischi di Mirko, il Plastic in via Passeri, era stato il trampolino di lancio per una nuova avventura, come promotori musicali dell'Agenzia di Plastica, che intendeva dare ri-

salto ai giovani, con eventi, concerti, dischi. «La scomparsa di Mirko ci addolora e ci sconvolge. - commentano il sindaco Matteo Ricci e il vice Daniele Vimini - Abbiamo collaborato fianco a fianco a quella stagione tra fine anni '90 e 2000 in cui una nuova generazione andava conquistando nuovi spazi per la

musica dal vivo in città. L'esperienza con i Camillas ha portato il nome di Pesaro in tutta Italia e oltre, e la sua capacità di fare rete e amicizia attraverso la musica ha portato in tanti anni decine di band e artisti incredibili. Mancherà a tutta Pesaro, ci stringiamo nel dolore alla famiglia, a Ruben, Michael e Theo-

dore e ai tanti amici che hanno avuto la fortuna di conoscerlo». Comosso anche il direttore Amat, Gilberto Santini: «Sono attonito di fronte alla scomparsa di Mirko. Non riesco a credere che non sia più qui con noi, con la sua simpatia contagiosa, la sua intelligenza vivace che è stata mia e nostra complice di tanti progetti indimenticabili». «Con i Camillas abbiamo collaborato per tanti anni alla Mostra del Nuovo Cinema. - ricorda Pedro Armocida - Quest'anno dovevano essere proprio loro, insieme a Anthony Ettore, a curare una delle sezioni più belle, quella del Muro del suono, con le sonorizzazioni dal vivo a mezzanotte. Non abbiamo fatto nemmeno in tempo a comunicarlo. Il 5 marzo ci siamo sentiti per chiudere la "line-up" e Anthony mi dice: "Vittorio ci sarà ma Mirko non sta bene". Due giorni dopo è iniziato il suo calvario. Il dolore è fortissimo».

Elisabetta Marsigli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

“
MATTEO RICCI
Sindaco



«HA RESEO PIÙ BELLE LE VITE DI TANTI GIOVANI PESARESI»

● Mirko era da più di vent'anni protagonista della scena musicale pesarese, animatore di festival, musicista unico e indimenticato gestore del Plastic in via Passeri, ha contribuito a importare culture e influenze musicali che hanno fatto più ricche e più belle le vite di tanti giovani pesaresi.

“
GILBERTO SANTINI
Amat



«BUONANOTTE DOLCE PRINCIPE, IO SONO CARICO DI DOLORE»

● In questo momento ho il cuore carico di dolore e mi stringo in un abbraccio al dolore della sua famiglia e dei suoi cari. Vorrei salutarlo citando l'Amleto di Shakespeare: "Ti do la buonanotte, dolce principe. E che i voli degli angeli ti portino cantando alla tua pace".

“
PEDRO ARMOCIDA
Nuovo Cinema



«SEMPRE CON NOI LUI E I SUOI ABBRACCI INDIMENTICABILI»

● Dovevano curare una sezione per la Mostra del Nuovo Cinema. Il 5 marzo mi dicono: "Vittorio ci sarà ma Mirko non sta bene". Il dolore è fortissimo ma la consapevolezza è che Mirko rimarrà per sempre con noi. Con la sua arte, con la sua forza di vivere, con gli abbracci e le pacche che ti dava, forti e indimenticabili.

L'INCONTRO CON RUBEN E IL SUCCESSO DOPO ITALIA'S GOT TALENT

IL SUO POP SURREALE E GIOCOSO AVEVA CONQUISTATO TUTTI